



COMUNE DI OSTRA VETERE

PROVINCIA DI ANCONA

SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA

UFFICIO COMMERCIO

Regolamento per il Servizio di Illuminazione Votiva nel civico Cimitero

Il Comune di Ostra Vetere in esecuzione della deliberazione consiliare n° 27 del 31.07.1998, gestisce il servizio di manutenzione delle lampade votive nel civico Cimitero. Con tale delibera è stato approvato il relativo regolamento.

Con delibera di C.C. n 20 del 28/02/2001 si modifica tale regolamento e si approva come segue:

Art. 1

L'utente agisce col preventivo consenso di tutti gli interessati o aventi causa.

Art. 2

Il servizio annuale di illuminazione votiva, che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, rimane in vigore per tutta la durata della concessione cimiteriale a cui si riferisce, salvo eventuali disdette o subentri.

Art. 3

La disdetta o il subentro deve avere la forma dell'istanza e deve essere inoltrata entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

Nel caso di decesso dell'utente è possibile, durante il corso dell'anno, il subentro o la cessazione del servizio relativo alle lampade già attivate. Detta operazione deve essere effettuata entro un mese dalla data di decesso. Se sollecitati gli eredi non provvedono, si procede al distacco delle stesse.

Art. 4

Per ogni nuovo allaccio, effettuato nel corso del primo semestre, viene applicata la tariffa annuale. Se l'allaccio viene effettuato nel corso del secondo semestre, la tariffa annuale viene ridotta del 50% (cinquantapercento). Così come per il distacco.

Art. 5

Il Comune recapita a domicilio dell'utente il bollettino di conto corrente postale per il pagamento del canone annuale secondo la tariffa stabilita, comprensiva di I.V.A. e di ogni altro onere.

L'utente, nel termine indicato nel bollettino, deve effettuare il pagamento che ha validità per l'intero anno in cui viene effettuato o a cui si riferisce.

Art. 6

Il pagamento deve essere effettuato in un'unica soluzione. In caso di ritardato pagamento, verranno applicati gli interessi legali, oltre alla sanzione pari al 5% dell'importo dovuto. L'utente, che non ha provveduto entro 5 mesi dal termine di scadenza, al versamento del canone, è dichiarato moroso. Previa diffida con preavviso di gg. 15, le utenze morose sono disattivate ed il contratto rescisso.

Inoltre, si applica la procedura prevista dalla legge per il recupero delle entrate.

Art. 7

La richiesta di riallaccio delle utenze disattivate per morosità, da chiunque avanzata, è subordinata al pagamento della quota di canone per il periodo moroso. In tal caso viene redatta una nuova istanza di allaccio, previo pagamento del corrispettivo dovuto per l'intera operazione.

Art. 8

L'utente è pienamente responsabile verso il Comune di qualsiasi inadempienza anche se causata da terzi.

Art. 9

L'energia elettrica viene fornita a bassa tensione a 24 Volts, secondo le leggi in materia di sicurezza ed antinfortunistiche. E' consentito esclusivamente l'uso di lampade aventi potenza non superiore a 3 Watt.

Art. 10

Nel caso in cui l'utente provochi danni agli impianti, è tenuto al risarcimento degli stessi.

Art. 11

E' fatto assoluto divieto all'utente di manomettere gli impianti, di provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità. Ricorrendone le circostanze, il Comune avrà sempre diritto di sospendere la fornitura senza obbligo di avviso e fatto salvo l'avvio di azione legale.

COMPETENZE DELL'UTENTE:

- la cura della parte di impianto di sua pertinenza mantenendo sempre in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione;
- la cura dell'utenza perché non risulti deteriorata o mancante di parti tali da compromettere il buon funzionamento della rete di distribuzione;
- la comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- la comunicazione tempestiva all'Ufficio Polizia Mortuaria del Comune di ogni variazione del proprio domicilio o, eventualmente, del nuovo domicilio legale presso il quale desidera ricevere il bollettino di canone.

COMPETENZE DEL COMUNE:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
 - la sostituzione della lampada esaurita: la verifica ed il cambio della lampada sono eseguiti a cura e spese del Comune.
-